



Regione Calabria

**PON “Infrastrutture e Reti” 2014-2020 – Asse VI del Programma
“Potenziamento della mobilità regionale per una ripresa verde, digitale e
resiliente”.**

**Acquisto di autobus adibiti a servizi di Trasporto Pubblico Locale per le tratte di
servizio sub-urbane ed extra-urbane.**

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE CALABRIA

E

SOGGETTO ATTUATORE

SOCIETÁ CONSORTILE *AUTOLINEE REGIONALI* – S.C.A.R.

PREMESSO CHE

- con DPCM 17.04.2019 è stata disposta l'Approvazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, ai sensi dell'articolo 1, comma 615 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di Bilancio 2017);
- l'art. 5 del DPCM 17.04.2019, al comma 1, prevede che con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero delle Economie e delle Finanze, è definita la graduatoria per l'assegnazione delle risorse, come definite dal Piano [...], alle Regioni e, al comma 3, definisce le modalità di riparto del fondo tra le regioni;
- con nota prot. 0012222.30.06.2022 il MIMS comunica che con Decisione C(2022)3509 del 23.05.2022 il MIMS – L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PON "INFRASTRUTTURE E RETI" 2014/2020 del MIMS ha definitivamente allocato sul PON "Infrastrutture e Reti 2014 – 2020" l'importo complessivo di € 175.000.000,00 quali risorse REACT-EU con l'obiettivo di sostenere il rinnovo *green* delle flotte del Trasporto Pubblico Locale (TPL) delle Regioni Meno Sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), con specifico riferimento alle connessioni sub-urbane ed extra-urbane;
- in tale cornice strategico-programmatica, le suddette Amministrazioni rappresentano i soggetti beneficiari delle risorse a valere sull'Asse VI del suddetto Programma per l'acquisto di mezzi eco-compatibili adibiti al trasporto pubblico extraurbano e suburbano, in quanto istituzionalmente competenti in materia di Trasporto Pubblico Locale sulla base delle disposizioni del D.lgs del 19 novembre 1997, n. 422 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- nella suddetta nota il MIMS definisce i requisiti delle forniture di seguito specificati:
 - rientrare nelle disponibilità finanziarie di cui al reparto geografico stabilito dalla Direzione Generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica del Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili;
 - presentare spese pagate dopo il 1° febbraio 2020, coerentemente all'art. 92ter all'interno del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - prevedere il pagamento finale entro il 31 dicembre 2023, così come previsto dall'art. 65 par. 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - rispettare la normativa nazionale e comunitaria applicabile, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di Aiuti di Stato, ovvero alle indicazioni di cui alle "Linee Guida interventi materiale rotabile - Accordo di Partenariato 2014-2020" dell'Agenzia della Coesione Territoriale (versione del 12.05.2017);
 - finanziare l'acquisto di autobus destinati al servizio di TPL su **tratte extraurbane e sub-urbane**, dotati obbligatoriamente almeno degli attrezzaggi e delle tecnologie di cui al Decreto Ministeriale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 315 del 2 agosto 2021, art. 4, nonché nel rispetto della tipologia di alimentazione di cui all'Allegato 2 alla stessa nota;
 - non essere destinatarie, per le medesime spese, di ulteriori finanziamenti pubblici (cd. "divieto di doppio finanziamento");
 - prevedere esplicitamente per i mezzi acquistati i vincoli di destinazione e reversibilità in analogia, *ratione materiae*, agli artt. 9 e 10 del soprarichiamato D.M. 315/2021;
 - valutazione da parte dell'Autorità di Gestione del MIMS di effettuare le valutazioni di competenza, sulla scorta della "Scheda gestione progetto" opportunamente compilato e digitalmente sottoscritto dall'Ente beneficiario.
- il Dipartimento Turismo, Marketing territoriale e Mobilità con nota prot. 334155 del 18.07.2022 ha trasmesso al MIMS la "Scheda gestione progetto" per il seguito di competenza;
- con nota prot. 0013960.29.07.2022 il MIMS comunica che con presa d'atto prot. n. 13926 del 28.07.2022, l'Autorità di Gestione ha reso noti gli esiti dell'istruttoria effettuata sulle proposte pervenute e tal

riguardo la proposta presentata dalla Regione Calabria è risultata ammissibile e finanziabile per la totalità delle risorse finanziarie ammissibili, nei limiti della riprogrammazione del PON, approvata con Decisione C(2022)3509 del 23.05.2022;

- per la Regione Calabria è previsto un finanziamento complessivo pari a **€ 24.963.215,00**;
- in attuazione del *Piano di acquisto autobus* a valere sulle risorse di cui al PON “Infrastrutture e Reti 2014 – 2020”, il Settore Trasporto Pubblico Locale del Dipartimento Turismo, Marketing territoriale e Mobilità, ha individuato quali possibili Soggetti attuatori e beneficiari del finanziamento le società consortili, attualmente affidatarie del servizio del TPL regionale su gomma;
- il contributo del finanziamento è stato distribuito e assegnato alle società consortili analogamente ai criteri e alle modalità indicati nella D.G.R. 35/2020 di attuazione del Piano Investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale a valere sulle risorse di cui al Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Piano Operativo Infrastrutture (art. 1, comma 703, lettera c della legge n. 190/2014);
- con nota prot. n. 186545 del 15.04.2022 sono state avviate le necessarie interlocuzioni con le società consortili, quali possibili soggetti attuatori, finalizzata all’avvio delle procedure di ripartizione e assegnazione dei finanziamenti assegnati alla regione Calabria per il piano di intervento di cui al presente disciplinare;
- con le successive note prott. n. 204007 del 29.04.2022 e n. 245389 del 24.05.2022 sono state perfezionate e comunicate le modalità di riparto e la possibile assegnazione delle risorse alle stesse Società consortili;
- a riscontro delle suddette note le società consortili hanno trasmesso al settore TPL le apposite schede opportunamente compilate in ordine all’interesse ad avere accesso al finanziamento ed al fabbisogno di mezzi e di infrastrutture di supporto, anche al fine di garantire che vengano attivate per tempo, e nel rispetto delle previsioni di legge, le relative procedure di acquisto e di realizzazione delle opere correlate;
- con D.G.R. n. 508 del 14.10.2022 è stata deliberato quanto segue:
 - la destinazione dell’intero *Piano di investimento anni 2022-2023* di cui al PON “*Infrastrutture e Reti 2014 – 2020*” al rinnovo del parco automobilistico con l’acquisto di *bus extra-urbani* da assegnare alle aziende municipalizzate per il trasporto pubblico locale urbano, prevedendo cofinanziamento pari al 10% a carico dei soggetti terzi beneficiari.
 - l’individuazione delle Società Consortili esercenti l’attuale servizio di trasporto pubblico locale e regionale su gomma come soggetti attuatori destinatari del riparto dei fondi assegnati alla Regione Calabria ai fini dell’attuazione del piano intervento, nei limiti e nei termini previsti dal decreto ministeriale di finanziamento.
 - il riparto delle risorse in analogia a quanto già effettuato con precedenti programmi di finanziamento, tenendo conto dell’indicatore rappresentato dall’effettiva percorrenza urbana ed interurbana delle società consortili sulla base del contratto stipulato.
 - l’approvazione della *scheda tecnica* allegata alla stessa delibera, riguardante l’attuazione del *Piano di investimento anni 2022-2023* di cui al PON “*Infrastrutture e Reti 2014 – 2020*” della Regione Calabria.
- con decreto dirigenziale n. 14454 del 16.11.2022 è stato approvato il riparto delle risorse ai soggetti attuatori e lo schema del presente *DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE CALABRIA E SOGGETTO ATTUATORE*;
- il CUP (Codice Unico di Progetto) assegnato all’intervento è il seguente: J50B22000010008;
- per la sottoscrizione del presente Disciplinare la **REGIONE CALABRIA** è rappresentata da **MARIA ANTONELLA CAUTERUCCIO** in qualità di Dirigente del Dipartimento Turismo – Marketing territoriale – Mobilità, Società Consortile **AUTOLINEE REGIONALI – S.C.A.R.** (P.IVA 02415710801) è rappresentata da **GESUALDO FEDERICO**, in qualità di legale rappresentante.

Tutto ciò premesso, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione,

SI CONVIENE E STIPULA

ART. 1

DEFINIZIONI

1. Nel seguito del documento si utilizzano le seguenti definizioni:
 - MIMS: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile.
 - Piano di investimento: Piano di Investimento approvato con D.G.R. 508/2022.
 - Piano di riparto: Piano di riparto sulla scorta dei criteri approvati con D.G.R. 508/2022 e decreto dirigenziale n. 14454 del 16.11.2022.
 - OGV: atto (ad esempio accordo quadro, contratto o ordinativo di acquisto) che determina l'Obbligazione Giuridicamente Vincolante.
 - Società Consortile: Società Consortile **AUTOLINEE REGIONALI – S.C.A.R.** quale affidataria dei servizi di Trasporto Pubblico Locale su gomma.
 - Imprese Consorziato:
 - **AUTOLINEE FEDERICO s.p.a.**;
 - **LIROSI AUTOSERVIZI s.r.l.**;
 - **AUTOLINEE CAV. DOMENICO TRIPODI s.r.l.**;
 - **COSTA VIOLA BUS s.r.l.**;
 - **MEDITERRANEA BUS s.p.a.**

ART. 2

OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente Disciplinare regola i rapporti tra la Regione Calabria, Soggetto Beneficiario, e la Società Consortile **AUTOLINEE REGIONALI – S.C.A.R.**, Soggetto Attuatore, per la quota parte di competenza, in relazione al Piano di Investimento destinato all'acquisto di autobus ad alimentazione alternativa per il trasporto pubblico locale e relative infrastrutture, a valere sulle risorse del PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 – Asse VI del Programma "Potenziamento della mobilità regionale per una ripresa verde, digitale e resiliente", con copertura finanziaria sul Capitolo n. U9100203201 del Bilancio della Regione Calabria.
2. In particolare la Società Consortile **AUTOLINEE REGIONALI – S.C.A.R.** è Soggetto Attuatore di un investimento complessivo (IVA esclusa) di euro **6.814.426,29** di cui euro **6.132.983,66** a valere sulle risorse di cui al succitato Fondo, ed euro **681.442,63** quale cofinanziamento a carico della stessa Società Consortile secondo il Piano di riparto approvato.
3. L'intervento in capo alla Società Consortile **AUTOLINEE REGIONALI – S.C.A.R.** consiste nella fornitura di autobus le cui specifiche di dettaglio sono espressamente richiamate nella nota del MIMS 0012222.30.06.2022 il MIMS la previsione di attrezzaggi e tecnologie di cui al Decreto Ministeriale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 315 del 2 agosto 2021, art. 4, nonché nel rispetto della tipologia di alimentazione di cui all'Allegato 2 alla stessa nota, e precisamente:
 - alimentazione elettrica, a idrogeno e ibrida per il trasporto pubblico suburbano e a metano, elettrica, a idrogeno e ibrida per il trasporto pubblico interurbano;
 - idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta;
 - conta-passeggeri attivo indipendentemente dalla eventuale rilevazione con la validazione elettronica dei titoli di viaggio;
 - dispositivi per la localizzazione;
 - predisposizione per la validazione elettronica;

- videosorveglianza e dispositivi di protezione del conducente secondo le modalità previste dalla regione;
- sistemi di areazione e climatizzazione dei veicoli.

La Società Consortile provvederà, altresì, alla realizzazione delle infrastrutture di supporto necessarie alla gestione delle tipologie di autobus ad alimentazione alternativa oggetto di contribuzione, intendendo ricomprese in questa fattispecie di opere la predisposizione degli allacciamenti alla rete di erogazione della fonte di alimentazione, dei luoghi di ricarica e dei relativi apparati, dei siti e dei relativi dispositivi di stoccaggio o, se necessario, le opere di adeguamento dei depositi esistenti.

ART. 3

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

1. La Società Consortile dovrà provvedere all'acquisto degli autobus mediante procedura ad evidenza pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*.
2. La Società Consortile dovrà assicurare che le forniture e le infrastrutture di supporto non siano oggetto, per la quota ammessa a contributo, di altri finanziamenti diversi da quelli di cui al presente disciplinare.

ART. 4

OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ CONSORTILE

1. La Società Consortile deve utilizzare il contributo esclusivamente per le finalità, anche attraverso lo svolgimento delle procedure di selezione dei fornitori attraverso manifestazione di evidenza pubblica così come previsto dalla normativa vigente, per le quali è stato concesso e resta **responsabile unica nei confronti della Regione Calabria rispetto alle procedure e agli adempimenti che eventualmente saranno a carico delle proprie imprese consorziate**.
2. Gli autobus delle forniture di cui al Piano di che trattasi sono di proprietà delle Imprese Consorziate appartenenti alla Società Consortile, con i vincoli di destinazione e di reversibilità a favore della Regione Calabria, di cui agli articoli 9 e 10 del soprarichiamato D.M. 315/2021;
3. Sui veicoli acquistati con le risorse assegnate alle Imprese Consorziate appartenenti alla Società Consortile, è iscritta ipoteca di primo grado in favore della Regione Calabria, oppure sul certificato di proprietà è trascritta la seguente dicitura in sostituzione del vincolo di ipoteca di primo grado: *“Veicolo cofinanziato con fondi pubblici (PON “Infrastrutture e Reti 2014 – 2020”) per l'importo di euro _____, soggetto ai vincoli di cui al comma 4, art. 20, L.R. Calabria. n. 35/2015 e s.m.i. e agli ulteriori vincoli di cui agli. 9 e 10 12 del D.M. 315/2021”*.
4. Ai sensi dell'art. 20 della L. R. n. 35/2015 la vita utile è intesa pari a 15 anni e si applicano i vincoli previsti dal comma 4 dello stesso articolo. In particolare:
 - nel caso di subentro di nuovo gestore dei servizi di trasporto pubblico locale, deve essere rispettato quanto previsto dall'art. 20 della L. R. n. 35/2015 sulla base del valore di mercato di cui ai criteri di cui alla misura 9 dell'Allegato A alla delibera 29 novembre 2019 dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico;
 - i veicoli acquistati con le risorse assegnate sono destinati esclusivamente per i servizi di trasporto pubblico locale nella Regione Calabria; è, pertanto, preclusa la possibilità di utilizzo per servizi a libero mercato e per servizi di noleggio da rimessa, anche temporaneamente ai sensi dell'art. 87 del Codice della Strada.
5. Le singole unità di autobus delle forniture finanziate, devono essere dotate di logo, su apposito sfondo blu o bianco di altezza minima di 60 cm e base larga proporzionalmente, riportante il logo della Regione

Calabria, il logo dello Stato Italiano e la seguente dicitura: “*Acquistato con contributo regionale a valere sui Fondi nazionali di cui alla Legge n. 208/2015, art. 1 c. 866 gestiti dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile*”.

6. La Società Consortile si impegna ad assumere ogni OGV nel tempo utile a consentire la rendicontazione finale della spesa delle forniture di acquisto entro e non oltre il 31 dicembre 2023, così come previsto dall’art. 65 par. 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
7. La Società Consortile si impegna a immettere in servizio autobus secondo le tempistiche previste nel Piano di Riparto.
8. La Società Consortile si impegna inoltre a:
 - Dotarsi di un sistema di contabilità separata per l’acquisto degli autobus in parola; nel caso in cui la contabilità relativa a tale operazione sia ricompresa nel sistema contabile in uso, dovrà garantire una codificazione contabile adeguata a distinguere, in maniera chiara e in qualsiasi momento, tutti i dati e i documenti contabili dell’operazione finanziata;
 - Rispettare la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni;
 - Conservare la documentazione originale inerente la realizzazione dell’intervento e renderla disponibile ai fini delle attività di verifica e controllo;
 - Osservare gli obblighi informativi e di pubblicità;
 - Comunicare tempestivamente al Dipartimento Turismo – Marketing territoriale – Mobilità della Regione Calabria ogni informazione riguardante le eventuali problematiche che potrebbero causare ritardi nella realizzazione dell’intervento;
 - Garantire l’accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all’intervento alle strutture competenti del MIMS, al MEF- IGRUE, alla Regione Calabria e a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull’utilizzo delle risorse assegnate;
 - Attestare le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento con presentazione di copia della documentazione amministrativa e contabile relativa all’intervento cofinanziato;
 - Aggiornare, con cadenza bimestrale, i dati di monitoraggio relativi all’avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell’intervento, mediante l’alimentazione del sistema informatizzato appositamente messo a disposizione dal MIMS, assumendosi la responsabilità della veridicità delle informazioni conferite;
 - Corrispondere a ogni eventuale richiesta della Regione Calabria in materia di monitoraggio.

ART. 4 Bis

OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

1. La Regione Calabria sovrintende al rispetto della presente convenzione, verifica l’effettiva attuazione dell’operazione ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Informa il Soggetto Attuatore in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull’attuazione dell’operazione finanziata, sulla sua rendicontazione e sull’erogazione del relativo contributo.
3. Fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Soggetto Attuatore ai fini dell’adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dalla presente convenzione, la Regione si impegna a corrispondere al Soggetto Attuatore il contributo massimo previsto.
5. L’erogazione del Contributo è effettuata mediante Bonifico Bancario sul CC che verrà comunicato dalla Società Consortile **AUTOLINEE REGIONALI – S.C.A.R.** ai sensi della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136 del 13 agosto 2010, a seguito di Decreto di Liquidazione del Dipartimento/Settore competente.

ART. 5

SPESE AMMISSIBILI

1. Per l'ammissibilità della spesa si richiamano integralmente le specifiche alla nota del MIMS 0012222.30.06.2022 il MIMS.
2. Sono ammessi a cofinanziamento statale esclusivamente i costi delle forniture di autobus, comprensive degli attrezzaggi previsti.
3. Le caratteristiche degli autobus devono essere chiaramente riportate nell'OGV e nella relativa fattura.
4. In caso di OGV già sottoscritte alla data di approvazione del Piano di Riparto con DGR n. 508 del 14.10.2022, il possesso delle caratteristiche eventualmente non contemplate nell'OGV, apportate con dotazioni acquistate separatamente dall'autobus a carico della società, sarà attestato dai relativi contratti e/o fatture di fornitura collegati all'OGV stesso ai fini della certificazione della spesa.

ART. 6

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'erogazione del finanziamento sarà effettuata in relazione all'avanzamento delle forniture previste dal Piano di Riparto rimodulato, sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota di finanziamento percentuale indicata nel Piano, per la singola obbligazione giuridicamente vincolante.
2. La Regione provvederà ad erogare **un primo trasferimento fino al 40%** (può essere prevista una percentuale inferiore se esplicitamente richiesto dalla Società consortile) del cofinanziamento statale all'atto dell'acquisizione dei documenti comprovanti l'acquisto del materiale rotabile con l'effettiva sottoscrizione del contratto di fornitura. Pertanto il soggetto attuatore dovrà trasmettere all'ufficio regionale competente la seguente documentazione:
 - Copia dell'OGV in cui sia chiaramente distinta la voce relativa al costo della vettura avente le caratteristiche descritte nel presente disciplinare all'art. 2, comma 4 e le eventuali voci di spesa non ammissibili a contribuzione pubblica; nel caso in cui le singole caratteristiche descritte all'art. 2, comma 4 siano apportate con dotazioni acquistate separatamente dall'autobus si produrrà il relativo contratto/ordinativo di fornitura e/o la fattura di acquisto comunque collegati all'OGV stesso ai fini della certificazione della spesa.
 - Copia della fattura di **I acconto** per acquisto del mezzo in cui sono riportati il numero dell'OGV e le eventuali voci di spesa non ammissibili a contribuzione pubblica; in caso di contratti applicativi le suddette informazioni potranno essere contenute nel relativo Accordo quadro.
 - Tabella riassuntiva da compilare e sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante della Società Consortile da cui risulti per singola OGV l'importo delle fatture emesse e ogni altra informazione richiesta.
 - Polizza di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La garanzia può essere rilasciata da imprese bancarie (autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385) o assicurative, autorizzate all'esercizio dell'attività dall'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni). La garanzia rimarrà valida ed efficace fino al conclusione del procedimento. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione del contratto di fornitura non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione. Le polizze dovranno essere sottoscritte esclusivamente con le società iscritte all'albo **IVASS – Sezione I – imprese di assicurazione con sede legale in Italia**
3. La Regione provvederà ad erogare **un secondo trasferimento fino al raggiungimento dell'80%** (compreso il I acconto) del cofinanziamento statale all'atto della comunicazione da parte del soggetto attuatore sulla

effettiva disponibilità al ritiro del materiale rotabile acquistato. Pertanto il soggetto attuatore dovrà trasmettere all'ufficio regionale competente la seguente documentazione:

- Comunicazione da parte del soggetto attuatore sulla disponibilità al ritiro dei bus acquistati completi di tutti gli equipaggiamenti e dotazioni previsti.
- Copia della fattura di **II acconto** per acquisto del mezzo di cui al punto 2, in cui sono riportati il numero del telaio, il numero dell'OGV e le eventuali voci di spesa non ammissibili a contribuzione pubblica; in caso di contratti applicativi le suddette informazioni potranno essere contenute nel relativo Accordo quadro.
- **Polizza di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa** di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La garanzia può essere rilasciata da imprese bancarie (autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385) o assicurative, autorizzate all'esercizio dell'attività dall'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni). L'importo della garanzia viene azzerato al momento del rimborso dal parte del MIMS dell'importo della stessa anticipazione. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione del contratto di fornitura non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione. Le polizze dovranno essere sottoscritte esclusivamente con le società iscritte all'albo **IVASS – Sezione I**.

Nel caso in cui risulta che il MIMS abbia rimborsato alla Regione Calabria l'importo relativo alla I anticipazione, sarà possibile estendere la polizza già emessa alla richiesta di pagamento della II anticipazione.

4. Al fine di procedere all'erogazione del **trasferimento a saldo non inferiore al 20%** del cofinanziamento statale il soggetto attuatore dovrà trasmettere all'ufficio regionale competente la seguente documentazione:
 - Copia della fattura quietanzata di acquisto del mezzo in cui sono riportati il numero di telaio, il numero dell'OGV e le eventuali voci di spesa non ammissibili a contribuzione pubblica; in caso di contratti applicativi le suddette informazioni potranno essere contenute nel relativo Accordo quadro.
 - Copia della carta di circolazione o del foglio provvisorio di circolazione comprovante l'avvenuta immatricolazione.
 - Ipoteca di primo grado in favore della Regione oppure copia del certificato di proprietà e relativo certificato cronologico con trascrizione della dicitura di cui al comma 4 dell'art. 4.
 - Dichiarazione del legale rappresentante della Società Consortile di aver rispettato la vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti.
 - Dichiarazione del Rappresentante Legale della Società Consortile di conformità del veicolo ai requisiti di cui al presente Disciplinare e alla normativa in esso richiamata.
5. **Ogni fattura in originale deve essere annullata con la dicitura: “Documento contabile finanziario a valere sui Fondi nazionali di cui al PON “Infrastrutture e Reti 2014 – 2020” – ammesso per l'importo di euro _____”**. L'importo da indicare è la quota relativa al contributo pubblico.
6. Al perfezionamento di tutti i pagamenti, ai fini dell'erogazione del cofinanziamento statale, la Società Consortile deve presentare istanza di erogazione del cofinanziamento, allegando, per ciascun autobus, la documentazione necessaria per la Richiesta di Erogazione del Pagamento Intermedio/Saldo, richiamata nel DM 315/2021.

La Società Consortile dovrà inoltre allegare:

 - Tabella riassuntiva da compilare e sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante della Società Consortile da cui risulti per singola OGV l'importo delle fatture emesse e ogni altra informazione richiesta.

- Attestazione da parte del Legale Rappresentante della Società Consortile che non verrà esposta nessun'altra spesa, oltre quelle rendicontate e sintetizzate nella Tabella riassuntiva di cui al punto precedente.
- Attestazione da parte del Legale Rappresentante della Società Consortile da cui risulti che le spese sostenute sono conformi alla normativa di riferimento, nonché corrette negli importi, ammissibili nella tipologia e coerenti con gli obiettivi del Piano investimento.
- Verifica della conformità della fornitura.
- Liberatoria del fornitore da cui risulti saldata la l'intera somma contrattuale per la fornitura di che trattasi o parte di essa in caso di cessione del credito in favore del fornitore per la quota di finanziamento statale.
- Scheda tecnica del costruttore/fornitore del veicolo.
- Documenti e/o dichiarazioni necessarie per le verifiche di legge e per la tracciabilità dei flussi finanziari.

Il **saldo** verrà erogato dalla Regione Calabria alla Società Consortile all'atto dell'esito positivo dei controlli finali previsti su tutta la suddetta spesa sostenuta dalla Società Consortile.

Eventuali decurtazioni finanziarie determinatesi in esito ai controlli di cui sopra comporteranno una conseguente riduzione del cofinanziamento e quindi dell'importo del saldo che verrà corrisposto alla Società Consortile.

Nel caso in cui la decurtazione finanziaria sia superiore alle somme già erogate dalla Regione Calabria in favore della Società Consortile o, in qualunque fase del procedimento, l'esito di qualsivoglia controllo comporti la revoca totale del finanziamento, la Regione Calabria avvierà nei confronti della Società Consortile ogni consentita procedura per il recupero delle relative somme.

Le erogazioni del cofinanziamento sono effettuate mediante Bonifico Bancario sul CC che verrà comunicato dalla Società Consortile ai sensi della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136 del 13 agosto 2010, a seguito di Decreto di Liquidazione del Dipartimento/Settore competente.

7. È consentita la **cessione del credito vantato dal Soggetto attuatore nei confronti della Regione Calabria** in relazione alla quota di finanziamento statale. Il termine per il pagamento è fissato in 60 giorni dalla accettazione da parte della Regione Calabria della cessione del credito, **la cui accettazione resta comunque subordinata alla chiusura delle procedure di controllo e verifica da parte degli uffici ministeriali competenti.**
8. La polizza sarà considerata estinta al momento in cui sarà concluso l'intero iter procedimentale della relativo contratto di fornitura.

ART. 7

VERIFICHE PER LE EROGAZIONI DEL COFINANZIAMENTO

1. Ai fini delle erogazioni del cofinanziamento, oltre a quanto previsto all'art. 6 (Modalità di Erogazione del contributo), si effettueranno le seguenti verifiche per la Società Consortile e l'Impresa Consorziata proprietaria dell'autobus:
 - regolarità contributiva presso gli istituti previdenziali mediante l'acquisizione del DURC;
 - assenza di cartelle esecutive di pagamento a carico delle società beneficiarie accertata presso Agenzia delle Entrate – Servizio Riscossione s.p.a. (per come previsto dal D.m. n. 40/2008, recante il regolamento di attuazione della procedura prevista dall'art. 48 bis del DPR n. 602/1973), nei casi in cui tale verifica è applicabile, ai sensi della Circolare ministeriale esplicativa n. 22 del 29/07/2008;
 - verifica di cui all'art. 22, comma 3, della L.R. n. 69/2012;
 - verifiche di cui al Dlgs 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.;
 - ogni eventuale altra verifica prevista dalle normative vigenti.

ART. 8

MONITORAGGIO

Il monitoraggio degli interventi avviene ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, numero 229, ed è effettuato dal soggetto attuatore ovvero dal titolare del CUP. A tal fine i soggetti attuatori classificano, accedendo al citato sistema, gli interventi finanziati sotto la voce: "PNIC- rinnovo flotte bus, treni e navi verdi – Bus". Ai sensi dell'articolo 11, comma 2-bis, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, gli atti delle Regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento o autorizzano l'esecuzione degli interventi, o individuano i soggetti attuatori degli interventi stessi, devono contenere per ciascun intervento, a pena di nullità dell'atto stesso, il relativo codice unico di progetto (CUP), in conformità a quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020.

ART. 9

REVOCA DI RISORSE

1. la Regione Calabria può revocare il finanziamento nel caso in cui la Società Consortile incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni del presente Disciplinare, pur se non esplicitamente riportato nell'articolato, quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione.
2. La Regione può, altresì, revocare il finanziamento qualora sia compromesso per motivi imputabili alla Società Consortile il rispetto del cronoprogramma e, pertanto, il tempestivo raggiungimento delle finalità del cofinanziamento.
3. La Regione si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dei danni derivanti da comportamenti della Società Consortile che hanno provocato la revoca del finanziamento da parte del MIMS.

ART. 10

TUTELA DELLA PRIVACY

I dati forniti alla Regione Calabria saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Atto e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti del Soggetto attuatore, in conformità al D.lgs. 30/06/2006, n.196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".

ART. 11

RINVIO

Per quanto non specificato nelle presenti condizioni si rinvia alla normativa comunitaria, statale e regionale applicabile.

ART. 12

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Le eventuali controversie che insorgessero tra il Soggetto Attuatore e la Regione sono sottoposte ad un previo tentativo di conciliazione in via amministrativa.
2. A tal uopo la Società Consortile, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione, la quale provvederà nel termine di novanta giorni dalla notifica.
3. La Società Consortile non potrà, di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi.

ART. 13

FORO COMPETENTE

Qualunque controversia in ordine al presente atto è devoluta alla giurisdizione del Giudice Ordinario. Il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Catanzaro.

ART. 14

ESECUTIVITÀ DEL DISCIPLINARE

Il presente Disciplinare è sottoscritto dal legale rappresentante della Società Consortile e diviene esecutivo dalla data di repertoriazione.

Catanzaro, lì ____, _____, _____

PER LA SOCIETÀ CONSORTILE

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(_____)

PER LA REGIONE CALABRIA

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO
TURISMO – MARKETING TERRITORIALE – MOBILITÀ
(_____)